

Global Compact Network Italia sceglie Bureau Veritas come partner tecnico

Aziende che verificano e selezionano i loro fornitori e subfornitori sulla base delle loro performance di sostenibilità. È in questo scenario che si colloca l'intesa che attribuisce a Bureau Veritas Italia il ruolo di braccio operativo della Fondazione Global Compact Network Italia (GCNI); Fondazione nata con lo scopo primario di contribuire allo sviluppo in Italia del Global Compact delle Nazioni Unite, iniziativa per la diffusione della cultura della cittadinanza d'impresa promossa e gestita su scala globale dalle Nazioni Unite.

Tra i principali risultati della Fondazione figura la creazione della Piattaforma Ten-P, per sostenere le imprese aderenti nella raccolta e condivisione di informazioni sulle performance di sostenibilità delle loro aziende fornitrici, e Bureau Veritas avrà l'incarico di verificare, tramite riscontri documentali, la correttezza e la rispondenza delle informazioni caricate sul portale Ten-P. Questo portale prevede l'autovalutazione delle aziende, attraverso l'utilizzo di un questionario basato sui 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Al momento, i partner della Piattaforma sono: A2A, Edison, Sofidel.

Per Bureau Veritas Italia questo incarico premia l'esperienza e la sensibilità maturata in oltre dieci anni di social audit, finalizzati a monitorare l'affidabilità e la sostenibilità delle catene di fornitura di prestigiosi brand.

DATI GRUPPO BUREAU VERITAS ITALIA

Sul mercato italiano dal 1839

Il numero di dipendenti totali a tutto 2016 del gruppo Bureau Veritas Italia è di 650 unità

Fatturato 2014: 74 milioni di euro;

Fatturato 2015: 88,8 milioni di euro.

Fatturato 2016: 94 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni: